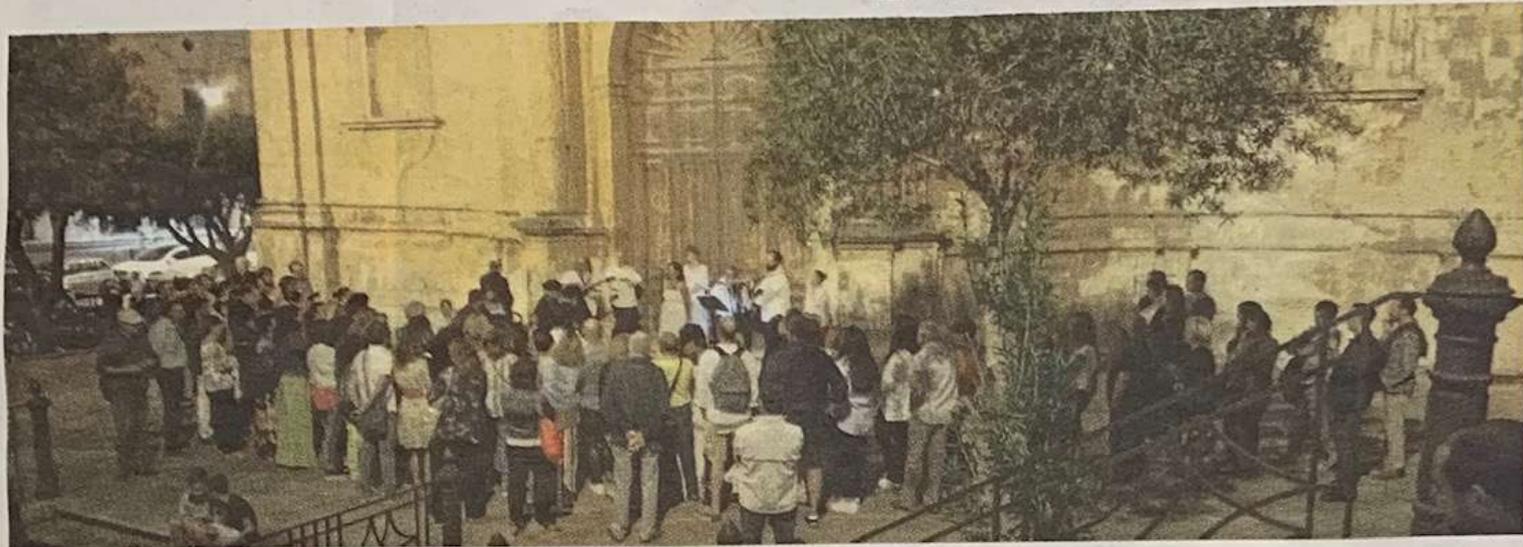


# Mezzanotte nei musei di Modica in tanti all'ultimo appuntamento



➔ **Bilancio più che lusinghiero per l'iniziativa del Comune**

➔ **Cinque i siti coinvolti per tutta l'estate in città che i turisti hanno gradito sempre numerosi**

cora per qualche fine settimana prevede una serie di appuntamenti musicali, culturali e gastronomici che hanno già accompagnato, in varie vesti, tutta l'estate modicana tra gli eventi in città e quelli nelle frazioni rivierasche di Marina di Modica e Maganuco. Le "notti d'estate ai musei e al castello dei Conti" in particolare, sono state quelle di sabato 20 luglio, di sabato 17 agosto e di sabato 7 settembre. L'ultima un po' meno partecipata

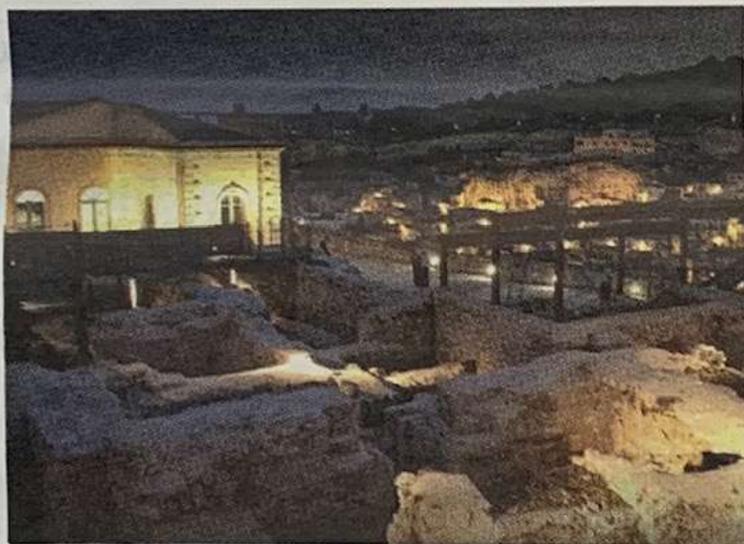
rispetto alle altre, probabilmente a causa di un errore della data sul calendario degli eventi estivi che la riportava anticipata al primo settembre.

I cinque siti culturali interessati dall'iniziativa sono stati il museo Civico "Franco Libero Belgiorno", il museo del cioccolato al palazzo della Cultura di corso Umberto, il museo-casa natale Salvatore Quasimodo in via Posterla e la chiesetta bizantina in piazzetta Grimaldi. Oltre a questi siti

di grande interesse culturale, si è svolta l'apertura straordinaria in notturna del castello dei Conti, con accesso da ingresso secondario sulla via che costeggia la chiesetta di San Giuseppe, adiacente al maniero. Siti culturali già molto apprezzati da migliaia di visitatori che non hanno mancato nemmeno le aperture in notturna, apprezzate durante il periodo estivo.

In particolare sono stati tanti, nel corso dei tre appuntamenti di luglio, agosto e settembre a voler godere della suggestione del panorama dal Castello dei Conti approfittando delle piacevoli temperature delle sere d'estate. Una visuale mozzafiato che ha incantato centinaia di curiosi. Apprezzati, nel complesso delle tre aperture, anche il museo del cioccolato e il museo Belgiorno con le sue sette sale dedicate al fascino dell'archeologia: un luogo dove tornare sempre per imparare qualcosa di più. Sempre suggestiva la piccola chiesetta bizantina di San Nicolò inferiore che attira un costante e buon flusso di turisti.

Sabato sera in concomitanza con l'iniziativa museale, si è svolto anche l'ultimo appuntamento dell'estate 2019, con la manifestazione "Passi di cultura" con recital itinerante e degustazioni. L'appuntamento era ai piedi della scalinata di San Pietro, per andare alla scoperta dei luoghi più belli di Modica, tra cui la chiesa di Santa Maria del Soccorso.



La vista dal castello dei Conti durante l'iniziativa di Modica

SILVIA CREPALDI

**MODICA.** "Musei a mezzanotte". E' l'iniziativa dell'assessorato alla cultura del Comune di Modica che durante l'estate ha visto in tre date, l'apertura di cinque siti culturali cittadini, con orario prolungato fino a mezzanotte. L'ultimo appuntamento si è svolto sabato sera.

L'iniziativa si è svolta nell'ambito del Modica Summer Fest 2019 che an-

Alle 18.30 sarà inaugurato il nuovo skate park, quartier generale della rassegna, e partiranno gli altri



## Prende il via stasera FestiWall vetrina artistica di muri a colori

ANGELA FALCONE

FestiWall deve ancora iniziare ufficialmente, il quartier generale di tutti gli eventi in programma, adibito allo Skate Park di via Napoleone Colajanni, sarà infatti inaugurato oggi alle 18.30 insieme con l'impianto sportivo che, ultimato e arricchito dall'intervento artistico, sarà ufficialmente consegnato alla città. Ma gli occhi dei ragusani sono stati già catturati dai primi murales. Oltre all'opera di Elian Chali sulla superficie orizzontale dell'impianto sportivo, che sembra avere impresso per colori primari le manovre roteanti degli skaters, non lontano dallo Skate Park è stato completato anche il secondo cantiere, a firma del tedesco Andreas von Chrzanowsky, meglio conosciuto come Case Maclaim, uno dei massimi sperimentatori della street art.

Lavori avviati anche alla Zona Industriale, dove si raggrupperanno tutti gli altri murales, a partire dal prospetto di un'ex fabbrica di materiale bituminoso, scelto come "tela"

dal polacco M-City, tra i più noti nel panorama della street art internazionale per il suo stile d'impatto, caratterizzato dall'uso degli stencil, Ampparito, spagnolo apprezzato per il suo linguaggio eclettico, concettuale e dissacrante con provocazioni e allegorie.

A completare uno schieramento artistico d'eccezione sarà Franco Fasoli aka Jaz, altro esponente di spicco del graffitismo argentino, concentrato sulla scoperta dei diversi aspetti della natura umana e sullo sviluppo di temi sociali e politici; Roberto Cireddu, aka Ciredz è invece un artista sardo che trae ispirazione dallo studio architettonico-paesaggistico dei "luoghi indecisi", frutto dell'intervento antropico sulla natura, tradotto sui muri in geometrie astratte, il quale offrirà allo spettatore una spunto di riflessione sulla relazione simbolica tra l'opera e il contesto in cui è collocata.

Un cantiere itinerante, FestiWall, che chiuderà giorno 15, momento dopo il quale sarà possibile ragionare sull'eredità dell'opera.

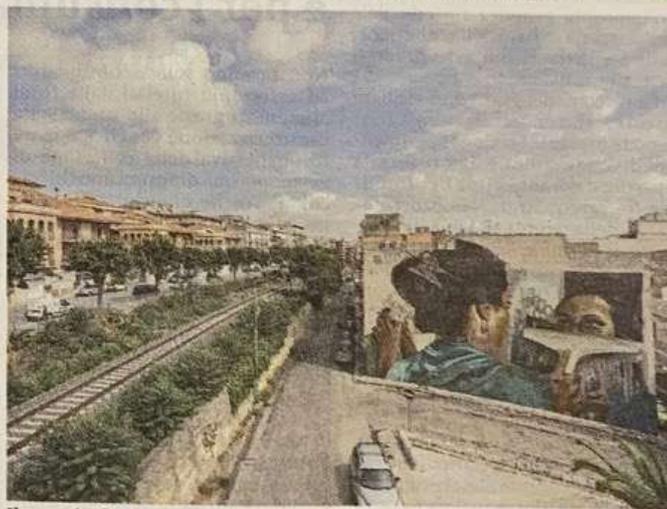


Lo skate park di via Colajanni dopo l'intervento di Elian Chali

riscuotendo, ancora una volta, grande apprezzamento del pubblico. Lo spazio davanti al Municipio si è trasformato in una pista da ballo dove si poteva ballare a ritmo di salsa e latino americano a cura di El Caribe e Special stars Dancing. Il clou della serata è stato in piazza Duomo con la notte italiana from Coala Maxi con Peppe Maugeri, Sena Fazzino e Sandro Leggio che hanno fatto ballare i tanti in piazza, inoltre è stata creata una splendida atmosfera con effetti luminosi, spara coriandoli, bandierine e palloncini.

Zuppà anche quest'anno ha dato

spazio al food con diverse prelibatezze create per questa occasione nelle attività commerciali che hanno aderito all'iniziativa. "Un grazie ai ragazzi e a tutte le famiglie che hanno voluto essere presenti in queste due serate di Zuppà - dice Mario Molè presidente del Consorzio - Inoltre ringrazio tutti coloro che hanno creduto, anche quest'anno, al progetto che portiamo avanti da anni. La tematica scelta per questa edizione è stata #senzaconfini e siamo riusciti ad abbattere le barriere e gli ostacoli anche per la forza e la voglia di una comunità di fare rete".



Il murale di Case Maclaim già ultimato vicino alla ferrovia.

## Primo Piano

Un successo l'edizione conclusa domenica in piazza Libertà a Ragusa. Degustazioni di qualità, laboratori e musica hanno conquistato il pubblico. E a dicembre si replica



# Ragusa, è stato un festival a tutta birra con 100 artigianali e stavolta plastic free

MICHELE FARINACCIO

**RAGUSA.** Si chiude la sesta edizione di Birrocco e c'è già voglia di assaggiarne ancora. Di birra artigianale, di allegria, di approfondimento e tanta musica. Sono stati questi gli ingredienti di Birrocco 2019, la manifestazione che omaggia a tutto tondo il mondo della craft beer che ieri a Ragusa ha chiuso i battenti, lasciando in bocca il gusto del successo. Per assaporarlo di nuovo bisognerà attendere l'inverno con la grande novità di Birrocco Winter, che si svolgerà a ridosso delle festività natalizie, il 20, 21 e 22 dicembre.

Circa cento le birre artigianali presenti per tutto il fine settimana appena trascorso, tra siciliane, nazionali ed estere, e quindici i birrifici presenti che hanno presentato le loro proposte, alcune davvero particolari, sono stati i protagonisti di tre giorni intensi, divertenti, ma anche molto interessanti per le tantissime presenze che hanno invaso il villaggio allestito in Piazza Libertà, unica location di questa edizione. Tante le novità tra le riconferme di una formula di successo che ormai da sei anni anima la città nel mese di settembre, soprattutto in riferimento all'informazione e alla formazione che ruota attorno all'universo della

birra artigianale, come ammirare dal vivo la "cotta", la prima procedura che serve a cuocere luppoli e malti per poi produrre il mosto di birra, o apprendere i segreti della mixology, la tecnica che utilizza la birra come ingrediente nei cocktails.

Come sempre molto interessanti i laboratori, quest'anno chiamati Experience proprio per evidenziare che si trattava di vere esperienze del gusto. A guidare i partecipanti, Luigi D'Amelio in arte Schigi, relatore e mastro birraio del birrificio Extraomnes. Cinque le birre di altrettanti birrifici presenti alla manifestazione «spiegate» durante gli incontri, con un'particolare attenzione alla tecnica della mixology che usa la birra nella preparazione di cocktails.

Ma Birrocco ha scelto anche di trasformarsi in veicolo di educazione alla collettività divenendo festival "plastic-free", quindi abolendo bicchieri di plastica e usando materiale riciclabile da acquistare dietro cauzione, e lanciando il messaggio di bere responsabilmente, attraverso la presenza di un'unità di strada dell'Asp che ha effettuato test gratuiti mediante l'alcoltest. Nei vari stand è stato possibile degustare le diverse birre, spillate al momento, al costo di "5 gettoni", ovvero 5 euro.

Una manifestazione, come chiarito dal direttore organizzativo ed ideatore della manifestazione, Davide Savasta, che mira a valorizzare il lavoro dei mastri birrai con produzioni artigianali sempre più in crescita secondo un trend in Italia che sta affiancando sempre più le produzioni del vino. "Per questo motivo - ha detto - scegliamo di invitare al nostro festival i più importanti mastri birrai siciliani e italiani in modo da favorire un confronto vero e proprio a tutto beneficio dei partecipanti".

A condire il tutto ovviamente la musica, tanta musica, che ha accompagnato fino a notte fonda l'intero fine settimana, facendo ballare i tantissimi giovani e meno giovani, che si sono lasciati coinvolgere dal ritmo frenetico di djset e di concerti. Ieri sera quello della Miracle Queen tribute band che ha suonato i brani più famosi della storica band britannica capitanata dall'indimenticato Freddie Mercury. Ma prima si è ballato con Open Doors, Centro Polifunzionale Band, The Marvs, Crow Dale, Radio Freccia Tribute Ligabue. A chiudere la serata e la manifestazione, il dj set Closing Party.

Non resta dunque che attendere il ritorno di questo grande festival nella sua edizione invernale, con l'attesa novità del 2019.

APPUNTAMENTO A DICEMBRE CON IL BIRROCCO WINTER



Il Birrocco torna a dicembre con un'edizione natalizia dal 20 al 22.

## A Monterosso lo scaccione protagonista della Sagra

**MONTEROSSO.** Giunta, ormai, all'VIII edizione, la Sagra dello scaccione a Monterosso Almo, si qualifica uno degli appuntamenti più attesi per gli amanti di questo piatto tipico. Lo scaccione, infatti, nasce negli anni '70 dalla cosiddetta "prova ro pani" a cui sono seguite numerose lavorazioni fino a definire un impasto - parente del pane e della pizza - unico a tutti gli effetti. Da oltre quarant'anni i pizzaioli di Monterosso perpetuano questa tradizione e, attraverso la Sagra, mirano alla sua valorizzazione e promozione. Sabato, dunque, piazza San'Antonio ha ospitato vari stand muniti di fornelli a legna, dove - oltre alla possibilità di acquisto - è potuto assistere ai passaggi finali della lavorazione dello scaccione. Ci si riferisce al primo ingresso del pane in forno, al condimento dello stesso e, infine, all'ultima cottura. L'impasto, invece, viene preparato molto prima poiché necessita di una lunga lievitazione. Lo scaccione tradizionale è condito con pomodoro secco e formaggio non sono tantissime le varianti: prosciutto e mozzarella, salsiccia e funghi, con la carne di cavallo, insomma, per tutti i gusti.

ALESSIA GIAQUIN